



**COMUNE DI MORGONGIORI**  
**PROVINCIA DI ORISTANO**

# **DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)**

## **SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2024 - 2025 - 2026**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
  
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
  - Servizi gestiti in forma diretta
  - Servizi gestiti in forma associata
  - Servizi affidati a organismi partecipati
  - Servizi affidati ad altri soggetti
  - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
  
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  - Debiti fuori bilancio riconosciuti
  - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
  - Ripiano ulteriori disavanzi
  
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
  
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSE:**

### **Il DUP semplificato e super-semplificato**

La normativa prevede per i piccoli comuni di piccole dimensioni alle prese con il DUP la facoltà di adottare schemi semplificati, (per comuni fino a 5.000 abitanti) e super-semplificati (per comuni fino a 2.000 abitanti).

#### **Il DUP semplificato**

L'art. 1, comma 887, della L. n. 205/2017 prevedeva che entro il 30 aprile 2018 con decreto ministeriale si provvedesse all'aggiornamento del principio contabile applicato riguardante la programmazione di bilancio previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 per poter semplificare maggiormente la disciplina del DUP semplificato di cui all'art. 170, c. 6, D.Lgs. 267/2000.

Il decreto previsto dalla sopracitata legge, rappresentato dal D.M. 18 maggio 2018 del Ministero delle Finanze, ha apportato dunque modifiche al paragrafo 8.4 dell'allegato 4/1 che disciplina il DUP semplificato.

**Il DUP semplificato può essere redatto dagli Enti locali con popolazione fino ai 5.000 abitanti; essi hanno infatti la facoltà di scegliere se adottare il documento in formato semplificato o ordinario.**

Nel DUP vengono indicate le linee cardine della programmazione che dovranno essere seguite nel periodo di mandato e le scelte che contraddistinguono il programma dell'Amministrazione più rilevanti da realizzare.

Per ciascuna missione attivata dal bilancio devono essere designati gli obiettivi che l'Ente mira a realizzare negli esercizi considerati dal bilancio di previsione, anche se questi non sono ricompresi nel periodo di mandato.

Tali obiettivi costituiscono la trasposizione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e rappresentano un indirizzo vincolante per gli atti di programmazione successivi secondo l'applicazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione. Quest'ultimo statuisce una considerazione complessiva e integrata del ciclo di programmazione (economico e finanziario), e un collegamento stabile tra gli aspetti quantitativi e qualitativi delle politiche e dei connessi obiettivi presenti in tali documenti. Lo scopo è di garantire la comprensibilità e la valenza programmatica, contabile e organizzativa degli stessi e il loro orientamento ai portatori di interesse nella loro stesura.

Il DUP semplificato racchiude l'analisi interna ed esterna dell'Ente mettendo in luce:

- le risultanze dei dati concernenti il territorio, la popolazione e la situazione socio- economica dell'Ente;
- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- la gestione delle risorse umane;
- i vincoli di finanza pubblica.

Considerando il periodo temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale, il DUP semplificato deve delineare gli indirizzi generali in rapporto:

- a) alle **entrate**, in particolare:
  - ai **tributi e alle tariffe** dei servizi pubblici,
  - al reperimento e all'impiego di **risorse** straordinarie e in conto capitale,
  - all'**indebitamento** con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle **spese**, in particolare:
  - alla **spesa corrente**, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi,
  - agli **investimenti** e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento,
  - ai **programmi e ai progetti di investimento** in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli **equilibri** della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali **obiettivi** delle missioni attivate;
- e) alla **gestione del patrimonio**, in particolare:
  - alla programmazione **urbanistica** e del territorio
  - alla programmazione dei lavori pubblici, delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del gruppo Amministrazione pubblica;
- g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594 della L. n. 244/2007;
- h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Nel DUP, infatti, devono essere inclusi **tutti gli strumenti di programmazione** dell'attività istituzionale dell'Ente previsti dal Legislatore.

Tenendo conto degli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si ritengono approvati senza che siano necessarie deliberazioni aggiuntive, poiché contenuti nel DUP, i seguenti documenti:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (di cui all'art. 58, c. 1, D.L. 112/2008
- programma triennale di forniture e servizi
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (di cui all'art. 2, c. 594, L. 244/2007;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (di cui all'art. 16, c. 4, D.L. 98/2011), facoltativo;
- piano triennale dei fabbisogni di personale (al riguardo, la Commissione Arconet ha già approvato, nella seduta del 10 maggio 2023, la modifica del principio contabile applicato 3.1. necessaria per raccordare anche questa forma di DUP al PIAO, prevedendo che, a seguito della confluenza del piano triennale nel secondo, il primo conterrà solo l'individuazione delle risorse finanziarie destinate al personale e la necessità di procedere alla definizione e quantificazione dei limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente);
- altri documenti di programmazione.

La Corte dei Conti, nella delibera 5 luglio 2018, n. 103, ha specificato che la facoltà di approvare i documenti di previsione attraverso l'inserimento degli stessi nel DUP è propria solamente degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Infatti, tale eventualità è riportata nel paragrafo 8.4, ovvero nella sezione dedicata al DUP semplificato.

### ***Struttura del DUP semplificato***

#### **1) Prima parte: Analisi interna ed esterna dell'Ente**

Registra le caratteristiche territoriali, socio-economiche, demografiche, della gestione dei servizi pubblici locali e delle risorse umane e dei vincoli di finanza pubblica;

#### **2) Seconda parte: Definizione dell'orientamento generale della programmazione riferito al bilancio di previsione:**

Espone gli indirizzi relativi alle entrate e alle spese dell'Ente, l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio e gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo Amministrazione pubblica.

Nell'eventualità in cui il periodo di mandato non coincida con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione, nel DUP deve esserne data comunicazione.

### **Il DUP super-semplificato**

Il D.M. 18 maggio 2018 ha aggiunto, dopo il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione bilancio, il **paragrafo 8.4.1**, introducendo nell'ordinamento contabile una nuova forma di DUP, il c.d. DUP "**super-semplificato**".

Tale documento rappresenta una versione del DUP ulteriormente semplificata e può essere redatto dai Comuni con **popolazione fino a 2.000 abitanti**.

Il DUP super-semplificato illustra:

- **l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici** ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- **la politica tributaria e tariffaria;**
- **l'organizzazione dell'Ente** e del suo personale;
- **il piano degli investimenti** e il relativo finanziamento;
- il rispetto delle **regole di finanza pubblica**.

Le spese programmate e le entrate previste per il relativo finanziamento sono riportate in parte corrente e in parte investimenti.

In calce all'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 è stata inserita un'appendice tecnica contenente l'"Esempio n. 1 – Struttura tipo di DUP semplificato", al fine di agevolarne la stesura.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo 2022-2027, approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 01.09.2022

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO (2022-2027)

Noi candidati della lista "**PRO MORGONGIORI - UNITI PER AMMINISTRARE IN LIBERTA' E DEMOCRAZIA**" ci presentiamo a queste elezioni comunali, con una forte volontà di cambiamento. La nostra lista è composta da persone provenienti da esperienze professionali e di vita diverse che si mettono a disposizione della Comunità di Morgongiori.

I pilastri della nuova Amministrazione, nella speranza che i cittadini di Morgongiori abbiano fiducia in noi, saranno la **correttezza** e la **trasparenza** della gestione, la **partecipazione della popolazione** alle scelte amministrative, **l'informazione** puntuale e costante ai cittadini.

I nostri obiettivi saranno ancora una volta incentrati sull'impegno e sull'ascolto dei nostri concittadini, cercandò di invogliare la partecipazione popolare alla gestione della Cosa Pubblica.

Il nostro sarà un percorso da attuare nel pieno rispetto della trasparenza amministrativa, aperto al confronto, all'arricchimento e all'approfondimento, ispirato ai principi della democrazia partecipata, **della** solidarietà e della tolleranza.

La **partecipazione della popolazione** alle scelte amministrative sarà attuata attraverso una serie di consultazioni mediante **assemblee pubbliche**, convocazione di **incontri** con rappresentanti di settore o di istanze e saranno utilizzati tutti gli strumenti digitali a disposizione.

A questo proposito ci impegneremo a completare con urgenza la realizzazione **della rete in fibra ottica** per portare in ciascuna abitazione di **Morgongiori, una connessione stabile ed efficiente.**

**L'informazione** puntuale e costante ai cittadini, avverrà attraverso l'istituzione di un **ufficio informazioni** dove ogni cittadino potrà accedere per qualsiasi tipo di problema, anche per esempio per poter aprire un'attività utilizzando fondi regionali o finanziamenti. Verrà inoltre utilizzato il **sito del Comune** per qualsiasi comunicazione inerente alla gestione amministrativa, in modo da garantire la massima **trasparenza.**

Il programma che Vi presentiamo ha come obiettivo primario quello di valutare attentamente l'attuale realtà locale, cogliendone e incrementandone le potenzialità, con iniziative atte a rendere il paese sempre più bello e più vivibile.

## **1 - GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE**

L'iniziativa principale dell'Amministrazione di Morgongiori sarà concentrata nella gestione del grande patrimonio che Morgongiori possiede: la montagna. Circa due terzi del territorio sono di proprietà pubblica, soggetta ad uso civico, e ciò significa che la proprietà è della popolazione e che all'Amministrazione è riservato solo il compito della gestione che deve essere fatta al fine unico di salvaguardare l'ambiente e promuovere iniziative economiche che possono essere svolte solo se portano un beneficio diretto alla popolazione.

Una parte consistente del territorio montano è stata affidata in gestione a FO.RE.S.T.A.S. che salvaguarda l'ambiente e crea occupazione per i cittadini di Morgongiori. Sarà compito nostro avere rapporti con l'istituzione sempre più trasparenti, promuovere insieme iniziative tese a valorizzare ulteriormente il territorio e a salvaguardare l'entità della manodopera locale attualmente impegnata e, nei limiti delle proprie competenze, a favorirne l'incremento.

Un'altra parte di territorio è stata in passato oggetto di forestazione, la cosiddetta area ex-SARFOR. Gli interventi che si faranno dovranno essere realizzati a beneficio di tutta la popolazione e non nell'interesse di singoli.

Una terza parte di territorio non è vincolata ad iniziative specifiche. Su parte di queste aree in rotazione sarà gestito il taglio della legna ad uso civico (legnatico per la popolazione) in forme che ne garantiscano la trasparenza.

Altre zone in particolare come la Pineta di Benas, Rio S'Alonis, Bruncu 'e Mutzu saranno migliorate per favorirne l'utilizzo turistico e per attività ludico-sportive, e saranno valutate a questo scopo tutte le proposte che verranno presentate da singoli soggetti o imprese e associazioni per iniziative economiche o sociali.

## **2 - SERVIZI SOCIALI**

Sostegno agli anziani, favorendone l'aggregazione.

Sostegno alle persone in difficoltà, sia dal punto di vista economico che personale, garantendo il funzionamento dei servizi istituzionali previsti sia con eventuali altre iniziative da individuare.

Sostegno ai giovani favorendo la creazione di un comitato rappresentativo degli studenti per rapporti continuativi con l'Amministrazione per affrontare le problematiche relative allo studio, al tempo libero e a quanto altro sia necessario. Sarà favorito, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, il potenziamento dell'attività didattica anche in forma virtuale.

Per tutta la cittadinanza e in particolare per ogni categoria sociale il nostro obiettivo è quello di migliorare la qualità della vita, sia individuale che collettiva.

### **3 – OCCUPAZIONE**

In generale favorire, nelle forme possibili, l'occupazione nelle attività svolte nella gestione del patrimonio comunale attraverso soggetti terzi (Forestas, Perlite e in tutti i lavori pubblici realizzati dal Comune) con il controllo e la verifica dell'applicazione di tutte le condizioni contrattuali.

Nel settore pubblico gestito direttamente dal Comune finalizzare i cantieri verdi alla cura dell'ambiente, in particolare valorizzando le zone turistiche della Pineta is benas, rio S'alonis e Bruncu 'e mutzu, e al tempo stesso qualificando il personale in un settore di vitale importanza per lo sviluppo del territorio.

Utilizzare i cantieri occupazionali per svolgere lavori in economia che abbelliscano il centro abitato.

Nel settore privato promuovere e sostenere l'imprenditoria locale in particolare quella giovanile, all'utilizzo di tutte le leggi comunitarie, nazionali e regionali che possano permettere di valorizzare le risorse del nostro paese e della nostra montagna.

L'utilizzo del territorio montano su richiesta potrà favorire iniziative imprenditoriali quali a semplice titolo di esempio creazione di nuove aziende agricole e allevamenti, parco avventura, caccia controllata per addestramento cani, poligono per tiro al piattello, pareti attrezzate per arrampicate, pista parapendio, valorizzazione della pineta e della dighetta, punto attrezzato per camper, punto ristoro, minivillaggio turistico e quant'altro verrà proposto. Ogni richiesta verrà valutata e, se fattibile, verranno create le condizioni per permetterne la realizzazione.

Altro impegno in particolare promuovere e sostenere nelle forme possibili l'imprenditoria, prevalentemente femminile, impegnata nella produzione delle lorighittas.

Incentivare altresì altre forme produttive come ad esempio panificazione, tessitura, ceramica e quant'altro rispecchi tradizioni locali mediante la realizzazione di corsi di formazione professionale.

### **4 – URBANISTICA**

Realizzare la variante del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e del Piano Particolareggiato Centro Storico (P.P.C.S.) in conformità al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) per consentire modifiche strutturali alle abitazioni del centro storico.

Promozione di iniziative per il recupero e la valorizzazione di vecchi fabbricati abbandonati. Realizzazione di parcheggi, soprattutto nelle zone prospicienti la via Vittorio Emanuele III, in aree in cui si rivelasse impraticabile o antieconomico il recupero di vecchi fabbricati.

Manutenzione costante delle strade interne al centro abitato e inserimento di dissuasori di velocità in vari punti pericolosi

Rifacimento strada comunale "IS BENAS".

Manutenzione della piazza Giovanni XXIII, per riportarla a luogo centrale di aggregazione. Manutenzione e messa in sicurezza dei canali e gore agli ingressi del paese.

Sistemazione dell'area cimiteriale con la realizzazione dei servizi indispensabili per le onoranze funebri e in particolare i servizi igienici e il ripristino dei punti acqua.

Iniziative tendenti all'abbellimento del paese rendendo più accoglienti i due ingressi dalla strada statale n° 442.

## **5 - AGRICOLTURA E PASTORIZIA**

Manutenzione di infrastrutture esistenti e realizzazione di nuove strutture necessarie per l'agricoltura e la pastorizia, quali per esempio l'approvvigionamento idrico (abbeveratoi). Sostegno alle aziende agricole per rendersi autonome energeticamente mediante la realizzazione di impianti fotovoltaici con l'utilizzo di eventuali fonti di finanziamento.

Manutenzione e ripristino della viabilità rurale.

Utilizzo di aree di proprietà comunale per l'allevamento e coltivazioni agricole.

Sarà impegno della nuova amministrazione di soddisfare, per quanto di competenza del Comune, ulteriori proposte provenienti dal settore.

## **6 - SPORT**

Morgongiori è dotato di sufficienti impianti sportivi che permettono di praticare molti sport. Si cercherà di utilizzare le strutture esistenti con un'adeguata valorizzazione anche attraverso convenzioni con le società sportive presenti nel territorio.

## **7 - AMBIENTE E TURISMO**

Attuazione di iniziative tendenti al miglioramento della fruibilità, alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio archeologico esistente.

Ristrutturazione di vecchi ovili ad attrazione turistica.

Attuazione di un programma per una vera e definitiva valorizzazione del sito di Scaha Cresia.

Il Museo del Tappeto verrà trasferito nella Casa Contu che diventerà pertanto per i turisti il biglietto da visita della tradizione culturale di Morgongiori.

Promozione e utilizzo di leggi specifiche per lo smaltimento e bonifica dell'amianto presente nel centro abitato.

.

## **8 - GESTIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI**

Il fabbricato delle ex-scuole elementari, sarà utilizzato principalmente per attività istituzionali. Sarà istituito un punto informazioni a disposizione dei cittadini per richiesta di aperture di nuove attività, per accoglimento di proposte e lamentele e quant'altro con il fine di creare un filo diretto tra Popolazione e Amministrazione.

Saranno creati gli Uffici degli Assessori dove a, orari prestabiliti i cittadini potranno avere un contatto diretto con gli Amministratori.

Sarà istituita la Sala per il Consiglio Comunale creando le condizioni per la partecipazione della popolazione alle sedute consiliari. I consigli comunali verranno trasmessi per via digitale.

Tutte queste iniziative sono finalizzate a favorire la massima trasparenza dell'attività dell'Amministrazione. Il fabbricato dell'ex-municipio sarà finalizzato ad iniziative popolari quali ad esempio l'organizzazione di convegni, di riunioni di cittadini, feste per privati, centro per gli anziani.

Verrà realizzata una sala multimediale, a disposizione degli studenti o dei cittadini e i locali potranno essere utilizzati per molteplici attività di formazione e di fruizione del tempo libero.

Si regolamenterà l'uso della struttura e, su richiesta, si potranno organizzare attività di vario tipo.

Il fabbricato dell'ex-scuola materna, su richiesta di cittadini e nelle forme da definire, potrà essere utilizzato per attività imprenditoriali quali ad esempio bed and breakfast, noleggio mountain-bike, punto ristoro e quant'altro.

Intervento di ristrutturazione della chiesa campestre "Santa Sofia" e utilizzo dell'area circostante per manifestazioni di interesse collettivo quali concerti, feste o quant'altro al di fuori dei giorni di • festeggiamento per la Santa.

E' prevista la realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli immobili comunali per la produzione di energia elettrica per il fabbisogno pubblico e altri interventi strutturali finalizzati al risparmio energetico.

## **9 - GESTIONE DEI SERVIZI COMUNALI**

Le politiche di gestione del personale dipendente saranno improntate alla valorizzazione della professionalità, al costante aggiornamento e alla responsabilizzazione, con l'intento primario di agevolare il rapporto con il cittadino utente.

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### STORIA E TERRITORIO:

Morgongiori (in sardo Mragaxòri) si trova a circa 37 km da Oristano, capoluogo di provincia. Se si proviene da nord (e quindi da Oristano), si dovrà percorrere la SS 131 in direzione Cagliari. All'altezza di Uras si troverà lo svincolo per la SS 442 per Laconi, e dopo circa 10 km dall'imbocco di quest'ultima si troverà il territorio intatto di Morgongiori con il suo centro abitato composto da circa 800 abitanti.

Il paese è situato a 351 metri sul livello del mare, ed offre al visitatore un ambiente collinare ricco di boschi ancora incontaminati e inviolati. La stessa etimologia del nome del paese si riferisce alle pareti rocciose di cui il territorio è circondato (Morgongiori significherebbe, infatti "mucchio di pietre").

Uno degli emblemi di questo ambiente è indubbiamente "Conca Mraxi" (testa di guerriero), una scultura naturale la cui struttura attuale è data solo dai cambiamenti dovuti agli agenti atmosferici. L'ambiente naturale del circondario presenta inoltre località suggestive formate da grotte, fontane, menhir e numerosi nuraghi.

Passeggiando per il Monte Arci ci si imbatte in paesaggi naturali policromatici dovuti alla varietà di pietre presenti nel territorio quali basalto nero, massi di trachite e soprattutto ossidiana. La presenza dell'uomo nel territorio ambientale è testimoniata da piccole chiesette campestri nate in conformità al rispetto del panorama. Anche il centro abitato testimonia la ricca storia del territorio conservando tipologie costruttive tipiche della tradizione come ad esempio la composizione e le strutture delle abitazioni e i numerosi portali antichi che conferiscono al paese un aspetto quasi da museo. Anche i fregi che sovrastano i suddetti portali raccontano una parte di storia antica e assolutamente unica. Molte case conservano ancora l'antica struttura con il cortile (sa praza) davanti all'abitazione e il loggiato che ospitava anticamente i capi di bestiame posseduti dalla famiglia. In un angolo dello stesso vi era il forno a legna che non è raro veder fumare ancora oggi poiché alcune persone proseguono la tradizione della realizzazione del pane.

Il centro storico sorge attorno alla chiesa di Santa Maria Maddalena, costruita, come testimonia una pietra scolpita in una delle cappelle laterali, nel 1673. La struttura architettonica di questa chiesa presenta una pianta a croce latina con una splendida volta a botte. All'interno della chiesa si trovano numerose statue rappresentanti alcuni tra i Santi più cari alla popolazione, la cui importanza è più culturale e storica che artistica. Oltre che per ricchezza architettonica, la chiesa è importante come testimone storico, in quanto custodisce un importante archivio documentale su Morgongiori.

Il nome Morgongiori, rimanda, nella sua etimologia, alle pareti rocciose che lo circondano fra le quali la bellissima scultura naturale (Testa del guerriero), modellata dal tempo e dagli agenti naturali di "Conca Mraxi".

La presenza umana nel territorio ha origini remote, ciò è testimoniato dai diversi siti archeologici sparsi nel territorio comunale oltre alle diverse officine per l'estrazione e la lavorazione dell'ossidiana, che è un elemento caratteristico del paese e hanno portato l'Unesco a definire l'area Patrimonio d'interesse Internazionale e alla individuazione dell'Area 1 del Parco Geominerario della Sardegna.

Il territorio è caratterizzato dal Monte Arci: un immenso patrimonio naturale, dai boschi di querce e lecci alla ricchissima macchia mediterranea caratterizzata da cisto, ginestra e lavanda, dalle numerose sorgenti d'acqua purissima alle specie di animali come la poiana, il falco pellegrino, la gallina prataiola. Peculiarità che hanno portato alla realizzazione del Parco Naturale Regionale del Monte Arci, previsto dalla L. R. 31/1989.

Morgongiori è caratterizzata da un'economia agricola con produzione di grano e altri cereali, olive e uva da vino. Morgongiori, altresì, noto e apprezzato per la realizzazione di bellissimi tappeti e di raffinati tessuti orditi a mano dalle donne del paese con gli antichissimi telai orizzontali.

La notevole presenza di siti archeologici e soprattutto i resti dei complessi per l'estrazione e la lavorazione dell'ossidiana, testimoniano l'antica presenza dell'uomo nel territorio. Sono di scarsa rilevanza le testimonianze relative al periodo punico e a quello romano ma durante il Medioevo abbiamo testimonianze scritte della presenza di una cospicua popolazione nel paese. Morgongiori apparteneva al Giudicato di Arborea nella sottodivisione della Curatoria di Parte Montis. Il documento del 1338 che stipulava la pace fra Eleonora d'Arborea e Giovanni IV d'Aragona, attesta la presenza di Morgongiori tramite il suo rappresentante, il notabile Giuseppe Porcu che partecipò alla firma di questa carta.

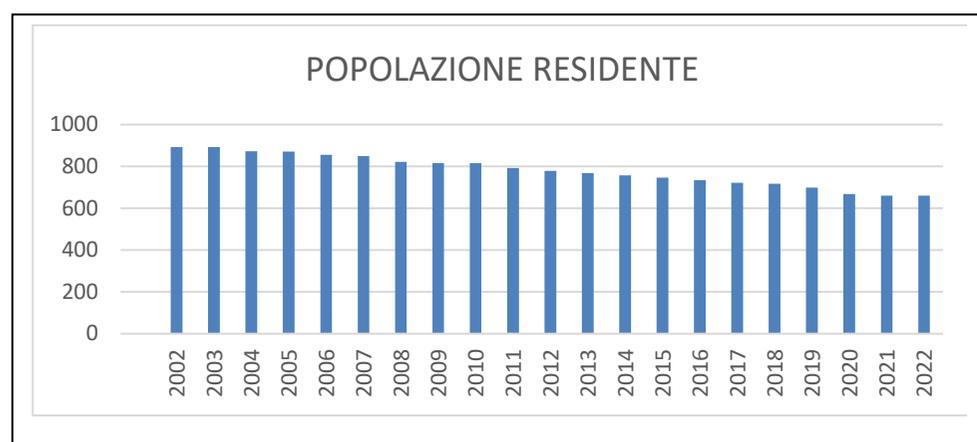
La sua configurazione geografica conferì al paese una particolare importanza come luogo di rifugio nel XVI secolo quando le invasioni barbariche prima, e quelle dei Saraceni poi, minacciavano le coste dell'isola. Pare che proprio l'assalto saraceno sia stata la causa della distruzione del paese di Uras e del paesino che sorgeva nella località Santa Suia. Gli abitanti di quest'ultimo sarebbero scampati alla morte trovando rifugio nel centro abitato di Morgongiori. L'unico elemento ancora presente ancora oggi di Santa Suia è la chiesetta, restaurata in tempi recenti.

Durante il periodo feudale il paese passò sotto l'egida del Marchesato di Oristano per essere successivamente conglobato nella contea di Quirea, sotto il feudo dei Carroz. Nel 1603 la contea divenne un marchesato e un feudo dei Centelles e poi degli Osorio. Quest'ultima famiglia governò fino agli anni Quaranta del 1800 quando i Savoia riscattarono il sistema feudale.

## RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE

### COMUNE DI MORGONGIORI- TREND DEMOGRAFICO 2013-2022

ANNO	RESIDENTI	MASCHI	FEMMINE	NATI	MORTI	SALDO NATURALE	ISCRITTI	CANCELLATI	SALDO MIGRATORIO
2013	768	388	380	3	8	-5	10	17	-7
2014	757	383	374	1	8	-7	16	20	-4
2015	746	377	369	4	13	-9	14	20	-6
2016	733	374	359	4	15	-11	18	15	3
2017	722	373	349	2	9	-7	11	8	-5
2018	716	365	351	4	10	-6	9	22	-13
2019	699	353	346	4	13	-9	11	7	-5
2020	667	338	329	0	5	-5	8	18	-10
2021	660	339	321	5	13	-8	7	7	0
2022	660	340	320	2	11	-9	17	9	8



**COMUNE DI MORGONGIORI NUCLEI FAMILIARI 2022-2022**

ANNO	RESIDENTI	FAMIGLIE	CONVIVENZE	RESIDENTI IN FAMIGLIA	RESIDENTI IN CONVIVENZA	COMPONENTI MEDIA PER FAMIGLIA
2002	892	326	0	892	0	4,5
2003	892	326	0	892	0	4,5
2004	873	323	0	873	0	4,35
2005	871	323	0	871	0	4,35
2006	855	321	0	855	0	4,3
2007	849	326	0	849	0	4,3
2008	821	326	0	821	0	4,24
2009	815	327	0	815	0	4,21
2010	816	331	0	816	0	4,22
2011	792	330	0	792	0	4,1
2012	778	332	0	778	0	4,07
2013	768	331	0	768	0	4,05
2014	757	334	0	757	0	4,03
2015	746	336	0	746	0	4,02
2016	733	335	0	733	0	4
2017	722	336	0	722	0	3,85
2018	716	338	0	716	0	3,8
2019	699	338	0	699	0	3,7
2020	667	332	0	667	0	3,5
2021	660	329	0	660	0	3
2022	660	329	0	660	0	3

**COMUNE DI MORGONGIORI – STRANIERI RESIDENTI**

ANNO	RESIDENTI	MASCHI	FEMMINE	NATI	MORTI	ISCRITTI	CANCELLATI	SALDO MIGRATORIO
2013	10	5	5	0	0	0	1	-1
2014	11	5	6	0	0	1	1	0
2015	11	5	6	0	0	2	0	3
2016	14	7	7	0	0	6	1	5
2017	16	7	9	0	0	5	0	5
2018	16	7	9	0	0	0	4	-4
2019	19	7	12	0	0	1	5	4
2020	20	8	12	0	0	2	3	-1
2021	24	9	13	1	0	0	2	-2
2022	21	7	14	1	0	0	1	1

**RISULTANZE DEL TERRITORIO:**

Superficie Km <sup>2</sup>	
Risorse idriche:	
laghi n. 0	
fiumi n. 0	
Strade:	
autostrade Km	
strade extraurbane Km	
strade urbane Km	
strade locali Km	
itinerari ciclopeditoni Km	

**STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:**

Piano regolatore – PRGC – adottato No	
Piano regolatore – PRGC – approvato No	
Piano edilizia economica popolare – PEEP No	
Piano Insediamenti Produttivi – PIP No	

**ALTRI STRUMENTI URBANISTICI:**


**RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE:**

Accordi di programma n. _____	
Convenzioni n. _____	
Asili nido con posti n.	
Scuole dell'infanzia con posti n.	
Scuole primarie con posti n.	
Scuole secondarie con posti n.	
Strutture residenziali per anziani n.	
Farmacie Comunali n.	
Depuratori acque reflue n.	
Rete acquedotto Km	
Aree verdi, parchi e giardini Km <sup>2</sup>	
Punti luce Pubblica Illuminazione n.	
Rete gas Km	
Discariche rifiuti n.	
Mezzi operativi per gestione territorio n.	
Veicoli a disposizione n.	
Altre strutture:	

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA E IN FORMA ASSOCIATA

L'art. 112 del Testo Unico sugli Enti Locali (TUEL) parla solo in via indiretta dei servizi pubblici locali prevedendo che: "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali", si tratta di attività che tendono a soddisfare in via immediata e diretta i bisogni essenziali della Comunità di riferimento.

Il Consiglio di Stato che ha precisato che "Per identificare giuridicamente un servizio pubblico, non è indispensabile, a livello soggettivo, la natura pubblica del gestore, mentre è necessaria la vigenza di una previsione legislativa che, alternativamente, ne preveda l'istituzione e la relativa disciplina, oppure che ne rimetta l'istituzione e l'organizzazione all'Amministrazione. Oltre alla natura pubblica delle regole che presiedono allo svolgimento delle attività di servizio pubblico e alla doverosità del loro svolgimento, è ancora necessario, nella prospettiva di un'accezione oggettiva della nozione, che tali attività presentino carattere economico e produttivo (e solo eventualmente costituiscano anche esercizio di funzioni amministrative), e che le utilità da esse derivanti siano dirette a vantaggio di una collettività, più o meno ampia, di utenti (in caso di servizi divisibili) o comunque di terzi beneficiari (in caso di servizi indivisibili)"

Il Comune può quindi condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti rientrano:

- L'organizzazione e la concessione dei servizi pubblici;
- La costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi;
- La partecipazione a società di capitali
- L'affidamento di attività in convenzione.

Mentre l'Ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

**SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA:**

<b><u>SERVIZIO</u></b>	
<b>SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE</b>	*****
<b>SERVIZI DI GESTIONE DELLA ILLUMINAZIONE PUBBLICA E VOTIVA</b>	*****
<b>SERVIZI DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI COMUNALI</b>	*****
<b>SERVIZIO DI FORNITURA LEGNATICO</b>	*****
<b>SERVIZI DI POLIZIA CIMITERIALE</b>	*****
<b>SERVIZI CEAS</b>	Dal 2023 gestione tramite "Fondazione Parte Montis" rif. D.G.C. n. 25 del 03/03/2023

**SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA:**

<b>SERVIZIO</b>	
(Miss. 1 ) NUCLEO DI VALUTAZIONE	Del. A.d.S. n. 11 del 31/03/2022 - nota prot. n. 3779 del 30/06/2022
(Miss. 4) FUNZIONE SCOLASTICA (EDILIZIA SCOLASTICA PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI)	Del. A.d.S. n. 39 del 05-10-2020 nota prot. n. 4378 del 09/12/2020
(Miss. 4) MANUTENZIONE ORDINARIA E LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI	del. A.d.S. n. 38 del 12-09-2022 - nota prot. n. 5428 del 11/10/2022
(Miss. 4) TRASPORTO SCOLASTICO	del. A.d.S. n. 17 del 18-05-2022 - nota prot. n. 5536 del 20/10/2022
(Miss. 4 ) MENSA SCOLASTICA	del. A.d.S. n. 11 del 24-10-2007 -
(Miss. 1) SERVIZIO PROTEZIONE DATI PERSONALI DI CUI AL REGOLAMENTO UE 679/2016	del. A.d.S. n. 23 del 29-03-2021 - Prot. n. 3321 del 26-07-2021; Prot. n. 3335 del 27-07-2021
(Miss. 1 ) SUPPORTO SPECIALISTICO IN MATERIA DI TRANSIZIONE DIGITALE [unitamente a Servizio di supporto per la redazione ed attuazione del POLA]	del. A.d.S. n. 59 del 21.12.2020; nota prot. n. 4543 del 23/12/2020
(Miss. 1 ) SERVIZIO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	del. A.d.S. n. 3 del 14-02-2022 nota prot. n. 1213 del 04/03/2022
(Miss. 9) SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA REDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI	del. A.d.S. n. 20 del 29-03-2021 - nota prot. n. 1210 del 19/04/2021

(Miss. 9 ) SERVIZIO RACCOLTA DIFFENZIATA DEI RIFIUTI	Del. A.d.s. n. 14 del 15.05.2008
(Miss. 9 ) SERVIZI AMBIENTALI	del. A.d.S. n. 15 del 03-08-2010 - nota prot. n.2495 del 04/11/2010
(Miss. 9 ) PROTEZIONE CIVILE	del. A.d.S. n. 20 del 10-06-2019 -nota prot. n.2640 del 11/06/2019
(Miss. 1 ) FUNZIONE AUTORIZZATORIA IN MATERIA DI PAESAGGIO	Del. A.d.s. n. 22 del 30.11.2009
(Miss. 1 ) SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA (SUAPE)	N.B. verificare approvazione schema di convenzione aggiornato con delibera A.d.S. n. 15 del 23/05/2017)
(Miss. 1 ) CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	
(Miss. 8) FUNZIONE CATASTO	del. A.d.s. n. 38 del 05.10.2020 nota prot. n. 4378 del 09/12/2020
(Miss. 10 ) SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ DEI COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE	del. A.d.s. n. 48 del 23.11.2020 nota prot. n. 4337 del 05/12/2020
(Miss. 11 ) SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO ALLA FASE ISTRUTTORIA DEGLI STUDI DI COMPATIBILITA' IDRAULICA E GEOLOGICO- GEOTECNICA DI CUI AGLI ARTT. 24 E 25 DELLE N.A. DEL PAI	del. A.d.s. n. 19 del 18-05-2022 nota prot. n. 5536 del 20/10/2022
Comitato Unico di Garanzia (CUG) - manifestazione di interesse	deliberazione della Giunta dell'Unione n. 68 del 13-10-2022 nota prot. n. 5501 del 18-10- 2022 (entro il 3 novembre)
SERVIZIO ASSOCIATO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	Rif. Delibera C.C. n. 22 del 26.05.2023

**SERVIZI AFFIDATI A ORGANISMI PARTECIPATI :**

<b><u>SERVIZIO</u></b>	
<b>SERVIZI IDRICO E FOGNARIO</b>	<b>ABBANO SPA</b>

**Enti strumentali partecipati:**

L'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 02.12.2022 ha deliberato la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2021 adempimenti ai sensi del D.Lgs 175/2016.

**SOCIETÀ PARTECIPATE:**

<b><u>DENOMINAZIONE</u></b>	<b><u>% partecipazione</u></b>	
<b>ABBANO SPA</b>	0,000187475%	<a href="http://www.abbanoa.it">www.abbanoa.it</a>
<b>G.A.L. MARMILLA</b>	28,20 %	<a href="http://www.parcomontearci.it">www.parcomontearci.it</a>
<b>CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO DEL MONTE ARCI</b>	1,61 %	<a href="http://www.galmarmilla.it">www.galmarmilla.it</a>

**SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI :**

<b><u>SERVIZIO</u></b>	
<b>ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI</b>	<b>OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO</b>

**Altre modalità di gestione dei servizi pubblici:**

L'Ente gestisce nell'anno 2022 i seguenti servizi a domanda individuale:

<b><u>TIPOLOGIA DEL SERVIZIO</u></b>	<b><u>SERVIZIO EROGATO</u></b>	<b><u>TARIFFAZIONE</u></b>
<b>MENSA SCOLASTICA</b>	<b>MENSA</b>	<b>RIPARTO COSTI UNIONE DEI COMUNI ALTA MARMILLA</b>

Tasso di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2022:

<b><u>MODALITA' TARIFFAZIONE</u></b>	<b><u>RIFERIMENTO</u></b>
<b>Criteri di riparto dei costi dei servizi mensa scolastica</b>	<b>rif. deliberazione dell'Assemblea dell'Unione di Comuni "Alta Marmilla" n.76 del 14/11/2022;</b>

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **808.302,80**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente*) **926.791,61**

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -1*) **757.880,52**

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -2*) **230.912,71**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	365	74.356,00
2020	365	74.356,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	57.750,38	1.627.852,95	3,55
2021	61.009,30	1.763.412,29	3,46
2020	66.298,02	1.766.218,86	3,75

**Debiti fuori bilancio riconosciuti**

LA FATTISPECIE NON RICORRE

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

**Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui:**

LA FATTISPECIE NON RICORRE.

**Ripiano ulteriori disavanzi**

LA FATTISPECIE NON RICORRE.

## 4 – Gestione delle risorse umane

### PREMESSA:

L'assetto organizzativo dell'Ente è caratterizzato da un equilibrio tra la presenza femminile e quella maschile e pertanto non risulta necessario porre particolare attenzione nella gestione del personale definendo obiettivi di performance atti a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere;

Si tratta quindi di agevolare i dipendenti dando la possibilità a tutte le lavoratrici ed ai lavoratori di svolgere le proprie mansioni con impegno, con entusiasmo e senza particolari disagi, rimuovendo gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne.

### ANALISI DEL PERSONALE DIPENDENTE:

Il personale dipendente presso il Comune di Morgongiori al 31.12.2022 è il seguente:

<b>DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO DIVISI PER GENERE:</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>UOMINI</b>	<b>DONNE</b>
<b>9</b>	<b>5</b>	<b>4</b>

<b>DIPENDENTI DIVISI PER CATEGORIA:</b>		
<b>CATEGORIA</b>	<b>UOMINI</b>	<b>DONNE</b>
<b>D</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>C</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
<b>B</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>4</b>

<b>DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE DIVISO PER PROFILO PROFESSIONALE E GENERE.</b>		
<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>UOMINI</b>	<b>DONNE</b>
AREA FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	<b>2</b>	<b>1</b>
AREA DEGLI ISTRUTTORI	<b>1</b>	<b>3</b>
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	<b>2</b>	<b>0</b>
AREA DEGLI OPERATORI	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>4</b>

DIPENDENTI DIVISI PER TIPOLOGIA DI ORARIO SVOLTO.		
ORARIO	UOMINI	DONNE
TEMPO PIENO	3	4
PART-TIME	2	0
TOTALE	5	4

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria B5	1	1	0
Categoria C1	2	2	0
Categoria C2	2	2	0
Categoria D1	2	1	1
Categoria D4	1	1	0
TOTALE	9	8	1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	9	184.438,54	26,30
2021	7	309.417,38	19,24
2020	8	308.998,08	24,40
2019	8	306.445,64	21,00
2018	8	336.252,64	23,04

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	155.156,37	149.856,37	156.442,00	152.442,00	152.442,00	152.442,00	- 2,556
Contributi e trasferimenti correnti	1.495.753,54	1.346.859,88	1.317.583,04	1.110.620,13	1.110.620,13	1.110.620,13	- 15,707
Extratributarie	112.502,38	131.136,70	383.549,50	171.587,34	171.587,34	171.587,34	- 55,263
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.763.412,29</b>	<b>1.627.852,95</b>	<b>1.857.574,54</b>	<b>1.434.649,47</b>	<b>1.434.649,47</b>	<b>1.434.649,47</b>	<b>- 22,767</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	213.957,15	111.810,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.977.369,44</b>	<b>1.739.663,24</b>	<b>1.857.574,54</b>	<b>1.434.649,47</b>	<b>1.434.649,47</b>	<b>1.434.649,47</b>	<b>- 22,767</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.023.515,79	542.549,00	1.262.248,10	186.113,45	136.113,45	69.864,49	- 85,255
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	365.052,91	945.237,59	243.769,69	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.388.568,70</b>	<b>1.487.786,59</b>	<b>1.506.017,79</b>	<b>186.113,45</b>	<b>136.113,45</b>	<b>69.864,49</b>	<b>- 87,642</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	384.198,80	384.198,80	384.198,80	384.198,80	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>384.198,80</b>	<b>384.198,80</b>	<b>384.198,80</b>	<b>384.198,80</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.365.938,14</b>	<b>3.227.449,83</b>	<b>3.747.791,13</b>	<b>2.004.961,72</b>	<b>1.954.961,72</b>	<b>1.888.712,76</b>	<b>- 46,502</b>

### Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	215.481,37	156.653,32	306.911,87	257.683,95	- 16,039
Contributi e trasferimenti correnti	1.280.390,50	1.341.092,45	1.565.632,98	1.520.836,87	- 2,861
Extratributarie	135.879,05	240.748,31	489.600,69	290.007,07	- 40,766
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.631.750,92</b>	<b>1.738.494,08</b>	<b>2.362.145,54</b>	<b>2.068.527,89</b>	<b>- 12,430</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.631.750,92</b>	<b>1.738.494,08</b>	<b>2.362.145,54</b>	<b>2.068.527,89</b>	<b>- 12,430</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	319.782,15	299.923,17	2.075.788,08	710.568,89	- 65,768
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>319.782,15</b>	<b>299.923,17</b>	<b>2.075.788,08</b>	<b>710.568,89</b>	<b>- 65,768</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	384.198,80	384.198,80	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>384.198,80</b>	<b>384.198,80</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.951.533,07</b>	<b>2.038.417,25</b>	<b>4.822.132,42</b>	<b>3.163.295,58</b>	<b>- 34,400</b>

### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2023	2024	2023	2024
Prima casa	5,0000	5,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	7,6000	7,6000	43.306,00	43.306,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	7,6000	7,6000	2.130,00	2.130,00
<b>TOTALE</b>			<b>45.436,00</b>	<b>45.436,00</b>

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie saranno improntate verso un miglioramento della capacità di riscossione di competenza agendo, sia sul fronte di sensibilizzazione e comunicazione verso i contribuenti, tramite l'invio di solleciti sia sul fronte dei residui pendenti e quindi la riscossione mezzo ruoli di accertamento ingiunzioni e coattivi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno tenere conto delle situazioni di particolare disagio socio-economico.

Nel rispetto degli equilibri di bilancio e dell'attuale normativa di riferimento, le politiche tariffarie dovranno essere improntate al contenimento delle stesse.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà partecipare attraverso le attività di progettazione dei propri uffici ai bandi regionali, statali ed europei, che prevedono l'ammissione a contributi per la realizzazione di opere in conto capitale;

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in c/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Vista la situazione programmatica attuale, l'Ente non intende ricorrere ad alcun tipo di indebitamento.

**Capacità di indebitamento per l'assunzione dei mutui 2023  
al netto dei Contributi Statali e Regionali**  
(Art.204 del Testo Unico - Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267)

**A)** Ai primi Tre titoli delle Entrate del rendiconto **2021** sono state accertate le seguenti somme:

Titolo	I	-	ENTRATE TRIBUTARIE	155.156,37
Titolo	II	-	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	1.495.753,54
Titolo	III	-	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	112.502,38
			Totale	<u>1.763.412,29</u>

**A1) Limite di indebitamento:** 10,00% delle Entrate **176.341,23**

**B)** Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio  
al netto dei Contributi Statali e Regionali

verso la Cassa DD.PP.

verso altri istituti

verso altri

55.502,57

Totale 55.502,57

Totale 55.502,57

<b>Differenza "A1" - "B1" = Disponibilità residua:</b>	<b>120.838,66</b>
--------------------------------------------------------	-------------------

## Riepilogo annuale mutui

Voci	Cassa DD.PP.	Altri	Totale
Consistenza al 31-12- 2022	0,00	0,00	0,00
Mutui che entrano in ammortamento nel 2023	0,00	1.414.485,60	1.414.485,60
Quote interessi	0,00	55.502,57	55.502,57
Quote capitale	0,00	50.961,85	50.961,85
Quote interessi+capitale	0,00	106.464,42	106.464,42
Consistenza al 31-12 2023	0,00	1.363.523,75	1.363.523,75
Consistenza al 31-122023 (dopo estinzione)	0,00	1.363.523,75	1.363.523,75

**Capacità di indebitamento per l'assunzione dei mutui 2024  
al netto dei Contributi Statali e Regionali**  
(Art.204 del Testo Unico - Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267)

**A)** Ai primi Tre titoli delle Entrate del rendiconto **2022** sono state accertate le seguenti somme:

Titolo	I	-	ENTRATE TRIBUTARIE	149.856,37
Titolo	II	-	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	1.346.859,88
Titolo	III	-	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	131.136,70
			Totale	1.627.852,95

**A1) Limite di indebitamento:** 10,00% delle Entrate **162.785,29**

**B)** Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio  
al netto dei Contributi Statali e Regionali

verso la Cassa DD.PP.

verso altri istituti

verso altri

53.771,79

Totale 53.771,79

Totale 53.771,79

<b>Differenza "A1" - "B1" = Disponibilità residua:</b>	<b>109.013,50</b>
--------------------------------------------------------	-------------------

## Riepilogo annuale mutui

Voci	Cassa DD.PP.	Altri	Totale
Consistenza al 31-12- 2023	0,00	1.363.523,75	1.363.523,75
Mutui che entrano in ammortamento nel 2024	0,00	0,00	0,00
Quote interessi	0,00	53.771,79	53.771,79
Quote capitale	0,00	52.692,63	52.692,63
Quote interessi+capitale	0,00	106.464,42	106.464,42
Consistenza al 31-12 2024	0,00	1.310.831,12	1.310.831,12
Consistenza al 31-122024 (dopo estinzione)	0,00	1.310.831,12	1.310.831,12

## B – Spese

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali:**

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

Tale fabbisogno è definito "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti".

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Morgongiori definirà la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali, della continuità dei servizi e delle iniziative poste in essere a favore della collettività con particolare riferimento ai servizi di trasporto dedicati agli alunni frequentanti gli istituti scolastici del territorio.

La gestione delle risorse economiche disponibili sarà altresì improntata al mantenimento e conservazione del patrimonio ed alla sua valorizzazione ed utilizzazione per scopi di pubblica utilità;

Inoltre verranno assunte idonee iniziative in materia di sicurezza nell'ambito delle proprie competenze. Le formulazioni delle previsioni per ciò che concerne la spesa saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D. Lgs. 118/2011).

Nella programmazione, si dovrà tenere conto del contesto socio economico attuale e prospettico all'interno del quale l'Ente è costretto ad operare, con particolare riferimento all'indice armonizzato dei prezzi al consumo, all'aumento dei beni energetici, al tasso di inflazione programmata che comporteranno, inevitabili aumenti dei costi.

In sintesi, relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle necessità e del mantenimento dei contratti in essere, orientando la propria attività alla massima razionalizzazione delle risorse disponibili.

## **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

La legge di conversione del decreto crescita (D.L. n. 34/2019) ha confermato le nuove modalità di computo delle capacità assunzionali per gli enti locali.

I Comuni potranno procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Questo sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Le recenti modifiche apportate al principio contabile All. 4/1 al punto 8.2 "La sezione Operativa SeO) sono finalizzate a slegare la puntuale programmazione delle risorse umane riferite ai programmi che l'ente intende realizzare, riducendo il compito del DUP alla programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni del personale, che deve essere quantificata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

La programmazione triennale del personale è stata adottata con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 28.04.2022 e trasmessa mediante il sistema SICO al Dipartimento della Funzione Pubblica.

**DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE al 31.12.2022:**

<b>Categ.</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>n. posti</b>	<b>COPERTO</b>	<b>VACANTE</b>	<b>P.T.</b>	<b>Area</b>
D1	Istruttore direttivo tecnico	1		X		TECNICA
C1	Istruttore tecnico	1		X	50 %	
B4	Operaio	1	X			
B3	Operaio	1	X			
D4	Istruttore direttivo contabile	1	X			FINANZIARIA AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICI
C2	Istruttore amministrativo	1	X			
C1	Istruttore contabile	1		X		
C1	Istruttore amministrativo	1	X			
D1	Istruttore direttivo Ass. Sociale	1	X			AMMINISTRATIVA SOCIALE CULTURALE
C1	Istrutt. amm.vo vigile urbano	1	X			
D1	Istruttore Direttivo amministrativo contabile	1		X	50 %	AREA TRIBUTI E PERSONALE

Nel triennio 2024-2026 sono previste le seguenti cessazioni di personale per causa di pensionamento:

Categ.	Profilo professionale	2024	2025	2026
C2	Istruttore amministrativo	1 (DAL 01.04 .2024)	-	-
B4	Operaio	1 (DAL 01.07.2024)	-	-

In conseguenza di tali cessazioni la proiezione della spesa del personale per il periodo 2024-2026 è così determinata:

	2024	2025	2026
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>322.910,00 €</b>	<b>299.321,00 €</b>	<b>299.321,00 €</b>

È stata calcolata la capacità assunzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 33 del d.Lgs 34/2019 e del D.P.C.M. 17 marzo 2020.

## CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno 2023

Anno ultimo rendiconto approvato	2022
Numero abitanti	660
Ente facente parte di unione di comuni	Si
Fascia	a

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2022
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	297.563,00
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
<b>Totale spesa</b>	<b>297.563,00</b>

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	225.977,37	155.156,37	149.856,37
2 - Trasferimenti correnti	1.434.049,84	1.495.753,54	1.346.859,88

3 - Entrate extratributarie	106.191,65	112.502,38	131.136,70
<b>Totale entrate</b>	<b>1.766.218,86</b>	<b>1.763.412,29</b>	<b>1.627.852,95</b>
<b>Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni</b>			<b>1.719.161,36</b>
<b>F.C.D.E.</b>			<b>83.084,40</b>
<b>Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.</b>			<b>1.636.076,96</b>

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
18,19 %	29,50 %	0,00 %	-18,19 %
<b>Soglia rispettata</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	

<b>Incremento massimo spesa</b>	<b>185.079,70</b>	Possibile utilizzo 38.000
Totale spesa con incremento massimo	482.642,70	<b>SI</b>

Spesa del personale anno 2018	312.210,83
Resti assunzionali	0,00

#### INCREMENTO ANNUO DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno	Previsione di spesa	Spesa permessa
<b>2020</b>	23,00	384.019,32
<b>2021</b>	29,00	402.751,97
<b>2022</b>	33,00	415.240,40
<b>2023</b>	34,00	418.362,51
<b>2024</b>	35,00	421.484,62

A seguito dei conteggi effettuati l'ente risulta essere virtuoso poichè il rapporto tra le spese di personale e la media delle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati è del 18,19 %, inferiore al primo valore soglia per la fascia di appartenenza pari al 29,50%, con una capacità assunzionale di 185.079,70 €

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali. Le amministrazioni sono pertanto tenute a predisporre ed approvare tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci .



**COMUNE DI MORGONGIORI  
PROVINCIA DI ORISTANO**

VIA RINASCITA N.6 – 09090 MORGONGIORI (OR)  
TEL. 0783/932112–FAX 0783/932276 - CF.00074170952  
ufficiotecnico@comune.morgongiori.or.it / utc.morgongiori@pec.it

-

**PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

**TRIENNIO 2024/2026**

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA  
Ing. Giorgio Murranca

**ALLEGATO I - SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MORGONGIORI**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

**NEGATIVO**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	2024	2025	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio (2)	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
altro (alienazioni)			
<b>totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il referente del programma  
(Ing. Giorgio Murranca)

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (soft

(2) detratti gli importi relativi ai servizi tecnici già ricompresi nell'importo complessivo del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi,

**ALLEGATO I - SCHEDE H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MORGONGIORI**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

**NEGATIVO**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																2024	2025	2026	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																					Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	
																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					

**Note**

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma  
(Ing. Giorgio Murrancia)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento			codice fiscale
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorsa	primo anno	anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

**Tabella B.1**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

**Tabella B.2**  
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)  
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)  
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)  
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)  
5. modifica ex art.7 comma 9





**COMUNE DI MORGONGIORI  
PROVINCIA DI ORISTANO**

VIA RINASCITA N.6 – 09090 MORGONGIORI (OR)  
TEL. 0783/932112–FAX 0783/932276 - CF.00074170952  
ufficiotecnico@comune.morgongiori.or.it / utc.morgongiori@pec.it

-

**PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE  
LAVORI PUBBLICI**

**TRIENNIO 2024/2026**

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA  
Ing. Giorgio Murranca

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MORGONGIORI**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	<b>1.485.725,72</b>	<b>300.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>2.285.725,72</b>
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	<b>60.000,00</b>			<b>60.000,00</b>
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
<b>Totale</b>	<b>1.545.725,72</b>	<b>300.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>2.345.725,72</b>

Il referente del programma  
(Ing. Giorgio Murranca)

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MORGONGIORI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
25E090004000	AULA CONSILIARE	d	b	2018	300.000,00	300.000,00	300.000,00	74.709,00	19,94	assenza risorse finanziarie	no	b	no	a	no	no	no

**Note**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato  
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma  
(Ing. Giorgio Murranca)

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
<b>Descrizione dell'opera</b>	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
<b>Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)</b>	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
<b>Tipologia copertura finanziaria</b>	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MORGONGIORI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del D.Lgs. 36/2023															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

NEGATIVO

Il referente del programma  
(Ing. Giorgio Murranca)

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre  
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione  
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

1. no  
2. parziale  
3. totale

**Tabella C.2**

1. no  
2. si, cessione  
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no  
2. si, come valorizzazione  
3. si, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
3. vendita al mercato privato

NEGATIVO



**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MORGONGIORI**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
00074170952/2022/00002	D21B20000280002	COMPLETAMENTO RESIDENZA INTEGRATA PER ANZIANI - LOTTO N.2	Murranca Giorgio	235.725,72	235.725,72	COP	1,00	SI	SI	1			
00074170952/2022/00003	D21E20000300002	CAMPAGNA DI SCAVO AREA ARCHEOLOGICA SCABA CRESIA	Murranca Giorgio	100.000,00	100.000,00	VAB.	1,00	SI	SI	4			
00074170952/2022/00004	D27H22001180002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE RURALI	Murranca Giorgio	200.000,00	200.000,00	MIS	1,00	SI	SI	4			
00074170952/2022/00005	D29J20002220002	COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' CENTRO URBANO	Murranca Giorgio	350.000,00	350.000,00	URB	2,00	SI	SI	4			
00074170952/2022/00006	D29J20002210002	COMPLETAMENTO SALA CONSIGLIO COMUNALE	Murranca Giorgio	300.000,00	300.000,00	COP	2,00	SI	SI	4			
00074170952/2023/00001	D27H23001150006	COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' CENTRO URBANO 2023	Murranca Giorgio	360.000,00	360.000,00	URB	2,00	SI	SI	4			
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma  
(Ing. Giorgio Murranca)

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MORGONGIORI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

**NEGATIVO**

Il referente del programma  
(Ing. Giorgio Murranca)

(1) breve descrizione dei motivi

## **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un Risultato di Competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'Equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi di certificazione previsti dalla normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate ed ad una puntuale riscossione delle stesse.

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.197.931,19			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.434.649,47 0,00	1.434.649,47 0,00	1.434.649,47 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.388.821,65 0,00 36.896,55	1.358.929,55 0,00 36.986,55	1.357.046,07 0,00 36.986,55
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		66.248,96	66.248,96	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		52.692,63 0,00 0,00	54.497,97 0,00 0,00	56.381,45 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-73.113,77</b>	<b>-45.027,01</b>	<b>21.221,95</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>			<b>-73.113,77</b>	<b>-45.027,01</b>	<b>21.221,95</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>					

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>*  
**2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		186.113,45	136.113,45	69.864,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		179.248,64 0,00	157.335,40 0,00	91.086,44 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		66.248,96	66.248,96	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>73.113,77</b>	<b>45.027,01</b>	<b>-21.221,95</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			-73.113,77	-45.027,01	21.221,95
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>-73.113,77</b>	<b>-45.027,01</b>	<b>21.221,95</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata all'equilibrio.

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.197.931,19								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>  Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	257.683,95	152.442,00	152.442,00	152.442,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>  <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.277.386,07	1.388.821,65	1.358.929,55	1.357.046,07
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	1.520.836,87	1.110.620,13	1.110.620,13	1.110.620,13			0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	290.007,07	171.587,34	171.587,34	171.587,34					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	710.568,89	186.113,45	136.113,45	69.864,49	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>  <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	528.201,62	179.248,64	157.335,40	91.086,44
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>  <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	2.779.096,78	1.620.762,92	1.570.762,92	1.504.513,96	<b>Totale spese finali</b> .....	2.805.587,69	1.568.070,29	1.516.264,95	1.448.132,51
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>  <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	52.692,63	52.692,63	54.497,97	56.381,45
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	384.198,80	384.198,80	384.198,80	384.198,80	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	305.798,76	384.198,80	384.198,80	384.198,80
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	452.774,64	450.000,00	450.000,00	450.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	451.991,14	450.000,00	450.000,00	450.000,00
<b>Totale titoli</b>	3.616.070,22	2.454.961,72	2.404.961,72	2.338.712,76	<b>Totale titoli</b>	3.616.070,22	2.454.961,72	2.404.961,72	2.338.712,76
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	4.814.001,41	2.454.961,72	2.404.961,72	2.338.712,76	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	3.616.070,22	2.454.961,72	2.404.961,72	2.338.712,76
Fondo di cassa finale presunto	1.197.931,19								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## **D – Principali obiettivi delle missioni attive**

Questa sezione del Documento Unico di Programmazione vuole rappresentare per ogni missione i programmi operativi che l'ente intende realizzare e le relative risorse a disposizione.

### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere. Sarà curata l'attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale.

### **MISSIONE 02 Giustizia**

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Non sono previsti programmi in questa missione.

### **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

La funzione di polizia Locale è svolta in autonomia dall'Ente. L'attività di polizia locale e i relativi costi vengono sostenuti interamente dal Comune di Morgongiori e anche i relativi incassi delle sanzioni.

## MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

L'obiettivo nel triennio è garantire e potenziare i servizi ad oggi attivati.

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione dell'istruzione nei gradi: scuola infanzia, scuola primaria e secondaria di 1° grado e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, la mensa, borse di studio e rimborso spese sostenute per l'acquisto dei libri scolastici.

Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte delle famiglie.

## MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

L'Amministrazione intende promuovere l'offerta culturale, come strumento per lo sviluppo delle relazioni sociali e ricreative destinando a tal fine delle risorse economiche del proprio bilancio.

Gli eventi e le iniziative di promozione culturale rappresentano uno dei mezzi con cui valorizzare la ricchezza storico culturale del territorio, con l'obiettivo di ricostruire e recuperare la memoria storica e preservare l'identità della comunità. In tale direzione si pone la riapertura del Museo Vivente dell'Arte Tessile, migliorato negli allestimenti.

## MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Si intende sostenere la pratica sportiva, sfruttando la presenza sul territorio comunale di impianti sportivi (palestra comunale, campo da calcio e campo da tennis) idonei.

L'Amministrazione comunale inoltre riproporrà l'attività di animazione comunitaria con appuntamenti ricreativi nel periodo natalizio, prevedendo la somma di € 5.000,00, avvalendosi della collaborazione professionale di organismi di comprovata esperienza e competenza nella organizzazione di eventi ricreativi.

## MISSIONE 07 Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".

L'amministrazione intende migliorare l'attrattività turistica del paese, puntando sulla valorizzazione delle risorse gastronomiche e ambientali offerte dal territorio di Morgongiori. In tal senso si punta sul miglioramento della tradizionale sagra delle lorighittas e sulle attività sportive a richiamo turistico ( es. arrampicata, walking)

## MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

E' in corso di realizzazione il piano particolareggiato quale strumento per governare con strategie e regole le trasformazioni edilizie ed urbanistiche del centro storico.

L'obiettivo è tutelare e mantenere il patrimonio edilizio abitativo mediante la collaborazione con l'Istituto delle case popolari AREA al fine di avere un supporto nella gestione degli alloggi ERP.

## MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Si conferma la volontà di mantenere la cura e la manutenzione dei boschi e dei corsi d'acqua presenti nel territorio con l'utilizzo delle risorse assegnate per lo specifico scopo dalla Regione Autonoma della Sardegna.

## **MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

Manutenzione e valorizzazione delle infrastrutture già esistenti (strade comunali e pubblica illuminazione). Proseguendo nell'attività già intrapresa negli anni precedenti, la volontà è quella di completare gli interventi di efficientamento energetico sugli impianti di illuminazione pubblica.

## **MISSIONE 11 Soccorso civile**

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Non sono previsti programmi in questa missione.

## **MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Si riconferma l'obiettivo di sostenere e valorizzare le fragilità: gli anziani, i minori, le famiglie, i disabili, combattere il disagio e l'emarginazione sociale. Sono attivi una serie di interventi finanziati dalla Regione Sardegna (L. 162/98, leggi di settore, Programma Ritornare a Casa, supporto degli alunni con disabilità, ecc.) e finanziati con risorse proprie (Servizio di Assistenza domiciliare, contribuzioni retta per inserimento di anziani e minori in struttura, ecc).

## **MISSIONE 13 Tutela della salute**

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

Non sono previsti programmi in questa missione in quanto riservata esclusivamente alle Regioni.

## **MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività**

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività".

Non sono previsti programmi in questa missione.

## **MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

Non sono previsti programmi in questa missione.

## **MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Non sono previsti programmi in questa missione.

## **MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG: "Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

Non sono previsti programmi in questa missione.

## **MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG: "Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

Non sono previsti programmi in questa missione.

## **MISSIONE 19 Relazioni internazionali**

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

Non sono previsti programmi in questa missione.

## **MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi: - Fondo di riserva ordinario - Fondo di riserva di cassa - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Fondo accantonamenti indennità.

Lo stanziamento del Fondo di riserva deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011.

## **MISSIONE 50 Debito pubblico**

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

Non si prevede di contrarre nuovi mutui nel triennio 2024 – 2026.

## **MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG: "Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Non si prevede di ricorrere ad anticipazioni finanziarie nel triennio 2024 – 2026.

## **MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni in autocompensazione.

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	468.766,44	6.000,00	0,00	474.766,44	471.913,02	8.000,00	0,00	479.913,02	471.913,02	8.000,00	0,00	479.913,02
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	41.046,00	0,00	0,00	41.046,00	41.046,00	0,00	0,00	41.046,00	41.046,00	0,00	0,00	41.046,00
4	68.102,30	0,00	0,00	68.102,30	68.102,30	0,00	0,00	68.102,30	68.102,30	0,00	0,00	68.102,30
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	5.100,00	0,00	0,00	5.100,00	5.100,00	0,00	0,00	5.100,00	5.100,00	0,00	0,00	5.100,00
7	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	58.000,00	0,00	0,00	58.000,00	58.000,00	0,00	0,00	58.000,00
8	0,00	114.007,69	0,00	114.007,69	0,00	114.007,69	0,00	114.007,69	0,00	47.758,73	0,00	47.758,73
9	139.879,34	0,00	0,00	139.879,34	120.050,00	26.086,76	0,00	146.136,76	120.050,00	26.086,76	0,00	146.136,76
10	120.536,00	59.240,95	0,00	179.776,95	104.042,00	9.240,95	0,00	113.282,95	104.042,00	9.240,95	0,00	113.282,95
11	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
12	340.080,55	0,00	0,00	340.080,55	337.080,55	0,00	0,00	337.080,55	337.080,55	0,00	0,00	337.080,55
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	78.539,23	0,00	0,00	78.539,23	78.629,23	0,00	0,00	78.629,23	78.629,23	0,00	0,00	78.629,23
50	56.771,79	0,00	52.692,63	109.464,42	54.966,45	0,00	54.497,97	109.464,42	53.082,97	0,00	56.381,45	109.464,42
60	0,00	0,00	384.198,80	384.198,80	0,00	0,00	384.198,80	384.198,80	0,00	0,00	384.198,80	384.198,80
99	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>1.388.821,65</b>	<b>179.248,64</b>	<b>886.891,43</b>	<b>2.454.961,72</b>	<b>1.358.929,55</b>	<b>157.335,40</b>	<b>888.696,77</b>	<b>2.404.961,72</b>	<b>1.357.046,07</b>	<b>91.086,44</b>	<b>890.580,25</b>	<b>2.338.712,76</b>

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	511.196,68	83.412,27	0,00	594.608,95
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	41.046,00	0,00	0,00	41.046,00
4	133.747,79	0,00	0,00	133.747,79
5	46.225,17	85.106,90	0,00	131.332,07
6	9.657,95	0,00	0,00	9.657,95
7	36.122,31	1.488,34	0,00	37.610,65
8	0,00	123.102,09	0,00	123.102,09
9	681.581,32	8.481,79	0,00	690.063,11
10	138.911,31	120.147,78	0,00	259.059,09
11	28.546,59	0,00	0,00	28.546,59
12	584.577,70	106.462,45	0,00	691.040,15
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	5.611,15	0,00	0,00	5.611,15
50	60.162,10	0,00	52.692,63	112.854,73
60	0,00	0,00	305.798,76	305.798,76
99	0,00	0,00	451.991,14	451.991,14
<b>TOTALI</b>	<b>2.277.386,07</b>	<b>528.201,62</b>	<b>810.482,53</b>	<b>3.616.070,22</b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.Ago.2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Sulla base del patrimonio immobiliare inserito nell'inventari, gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione, tali da poter essere inseriti nell'elenco di cui all'art. 58 L. 133/2008, sono i seguenti:

### ELENCO IMMOBILI DA VALORIZZARE:

- LOCALI EX SCUOLA ELEMENTARE
- CEAS
- PALESTRA COMUNALE
- IMPIANTO SPORTIVO
- MUSEO VIVENTE DELL'ARTE TESSILE
- CASA CONTU

Si rimanda alla delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 02.12.2022 avente ad oggetto " Nota di aggiornamento al DUP semplificato 2022/2024 (Art. 170, comma 1, D.LGS n. 267/2000). Modifica sezione beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell. art.58 D.L. 112/2008.

## F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 02/12/2022 è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni possedute al 31/12/2021.

Di seguito si riporta l'elenco degli enti, delle aziende e delle società che compongono il Gruppo Amministrazione Comune di Morgongiori:

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

**Enti strumentali controllati:** LA FATTISPECIE NON RICORRE

**Società controllate:** LA FATTISPECIE NON RICORRE

**Enti strumentali partecipati:** LA FATTISPECIE NON RICORRE

**Società partecipate:**

### Elenco partecipazioni al 31/12/2021

RAGIONE SOCIALE	QUOTA PARTECIAZIONE	N. RAPPRESENTANTI IN ORGANI DI GOVERNO	RIF.
ABBANOVA SPA	0,000187475%	NESSUNO	<a href="http://WWW.ABBANOVA.IT">WWW.ABBANOVA.IT</a>
CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO MONTE ARCI	28,20%	UNO	<a href="http://WWW.PARCOMONTEARCI.IT">WWW.PARCOMONTEARCI.IT</a>
GAL MARMILLA	1,61%	NESSUNO	<a href="http://WWW.GALMARMILLA.IT">WWW.GALMARMILLA.IT</a>

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

Seppure venendo meno l'obbligo di adozione del piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, secondo quanto disposto dall'art. 57, lettera e), comma 2, della Legge di Bilancio 2020, l'Amministrazione Comunale adotterà comunque scelte strategiche finalizzate al contenimento della spesa, laddove possibile.

## **H – Altri eventuali strumenti di programmazione**

Comune di Morgongiori, lì 15 novembre, 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale